Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — **ROMA — Venerdì, 11 gennaio** — **Numero 9.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

Parte Ufficiale

ORDINE « AL MERITO DEL LAVORO »

Sua Maestà il Re, *sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio, si compiacque nominare i seguenti cavalieri nell'Ordine* **Al merito del lavoro:**

Con decreto del 30 dicembre 1906:

Bosso cav. Giacomo, proprietario di cartiera in Parella (Torino).

Angeleri cav. Carlo, enologo in Valenza (Alessandria).

Bona comm. Basilio, fabbricante di tessuti, Caselle Torinese.

Mazzonis barone Ettore, fabbricante di tessuti in cotone, Torino.

Audisio comm. Zaverio, fondatore dello stabilimento per la saldatura elettrica dei tubi di acciaio in Cogoleto (Genova).

Coppedè prof. Mariano, fabbricante ed esportatore di mobili ed oggetti artistici, Firenze.

Rinolla Giuseppe, industriale in vini, olî e alcool in Canosa di Puglia (Bari).

Boschi Modesto, direttore dell'Associazione nazionale delle fabbriche di vetro in Milano.

Coduri cav. Fermo, fondatore e proprietario dello stabilimento per la lavorazione dei cascami di seta in Gardone Val Trompia (Brescia).

Zavattari Pietro Giuseppe, presidente dell'Associazione fra i facchini porta-bagagli nella stazione centrale di Milano.

Sicher comm. avv. Andrea, bonificatore di terreni in Musile (Venezia).

Ferrari Carlo, proprietario di stabilimento tipo-litografico e calcografico in Venezia.

Volpe Giovanni Battista, fabbricante di mobili di legno curvato a vapore, Udine.

Beltrame-Zampiero dott. Erminio, bonificatore di terreni in San Michele al Tagliamento.

Zerioli Ernesto, esportatore di uve da tavola, Castel San Giovanni (Piacenza).

Barbè cav. ing. Pietro Alfonso, amministratore delegato e comproprietario dello zuccherificio di Massa Lombarda.

Serantoni Costantino, assuntore e costruttore d'impianti d'illuminazione, di riscaldamento ed idraulici, in Bologna.

Cinelli cav. Oreste, fabbricante di cappelli di paglia in Signa (Firenze).

Fabbricotti comm. Carlo, industriale in marmi, Carrara.

Soprani Paolo, fabbricante di armonici in Castelfidardo (Ancona).

Buccico cav. Rocco, direttore tecnico della tenuta Monticchio (Potenza).

Pisani cav. Daniele, direttore tecnico delle cartiere Meridionali di Isola del Liri (Caserta).

Giunti barone Leopoldo, deputato al Parlamento, agricoltore e bonificatore di terreni in Strongoli.

D'Alife (Gaetani) conte Nicola, deputato al Parlamento, agricoltore e produttore di olî e liquirizia in Cosenza.

Di Mauro Rosario, agricoltore e fabbricante di citrato di calce in Giarre (Catania).

Devoto comm. Antonio, industriale e proprietario di terreni in Buenos Ayres.

LEGGI E DECRETI

Il numero 678 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far riscuotere le entrate e a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del fondo per l'emigrazione, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907 in conformità degli stati di previsione annessi alla presente legge.

Art. 2.

È approvata l'annessa tabella *A*, contenente l'elenco dei capitoli di spese obbligatorie e d'ordine in aumento dei quali possono farsi prelevamenti dal fondo di riserva appositamente istituito.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 dicembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

TITTONI.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

STATO DI PREVISIONE *dell'entrata del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1906-1907.*

N. dei capitoli	DENOMINAZIONE	Competenza risultante per l'esercizio 1906-907
	CATEGORIA I. — Entrate effettive.	
	TITOLO I.	
	Entrate ordinarie	
	Rendite patrimoniali.	
1.	Interessi sul conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	20,000 —
2.	Rendita dei titoli di proprietà del fondo per l'emigrazione	222,000 —
	Totale.	242,000 —
	Contributi a carico dei vettori.	
3.	Tassa per la concessione di patente ai vettori di emigranti	17,000 —
4.	Tassa a carico dei vettori per il trasporto degli emigranti	1,800,000 —
5.	Depositi fatti dai vettori pel pagamento degli stipendî e delle indennità d'arma dovute ai medici militari incaricati del servizio sanitario sulle navi viaggianti e delle indennità dovute ai medesimi od ai commissari viaggianti	390,000 —
	Totale.	2,207,000 —
	Entrate diverse.	
6.	Pene pecuniarie per contravvenzione alla legge e al regolamento sull'emigrazione	3,000 —
7.	Quota spettante al fondo per l'emigrazione sugli utili netti del servizio per le rimesse degli emigranti	15,000 —
8.	Entrate diverse e impreviste	500 —
9.	Entrate a reintegro dei capitoli della spesa	*per memoria*
	Totale.	18,500 —
	Totale delle entrate effettive ordinarie	2,467,500 —
	TITOLO II.	
	Entrate straordinarie.	
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali.	
10.	Alienazione o rimborso di titoli di Stato o garantiti dallo Stato, di proprietà del fondo per l'emigrazione	1,095,580 —
	Totale del movimento di capitali	1,095,580 —
	RIASSUNTO	
	CATEGORIA I. — Entrate effettive	2,467,500 —
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali	1,095,580 —
	Totale generale dell'entrata	3,563,080 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro degli affari esteri
TITTONI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

STATO DI PREVISIONE *della spesa del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1906-1907.*

N. dei capitoli	DENOMINAZIONE	Competenza risultante per l'esercizio 1906-907
	CATEGORIA I. — Spese effettive.	
	TITOLO I.	
	Spesa ordinaria	
	Spese generali.	
1.	Commissariato ed ispettorati dell'emigrazione - Personale	62,535 —
2.	Stipendi ed indennità di residenza in Roma degli ispettori viaggianti	18,520 —
3.	Consiglio dell'emigrazione e Comitato permanente	2,000 —
4.	Fitto di locali per il Commissariato e per i quattro ispettorati nei porti d'imbarco	12,025 —
5.	Spese d'ufficio e stampati per il Commissariato e per i quattro ispettorati	15,000 —
6.	Biblioteca e abbonamento a riviste e giornali per il Commissariato e per i quattro ispettorati	2,500 —
7.	Spese speciali di posta e telegrafo	10,000 —
8.	Stampa del Bollettino e di altre pubblicazioni ufficiali del Commissariato	29,000 —
9.	Stampa di manifesti e di circolari ai prefetti, ai Sindaci, ai Comitati, ai giornali ed uffici varî; stampa ed acquisto di guide, ed altre pubblicazioni da distribuirsi gratuitamente agli emigranti, ai Comitati mandamentali e comunali per l'emigrazione e ad altri uffici	15,000 —
10.	Manutenzione di fabbricati adibiti ai servizi dell'emigrazione	4,000 —
11.	Spese casuali	2,000 —
	Totale	172,580 —
	Spese speciali per la vigilanza e tutela nell'interesse degli emigranti.	
12.	Spese di vaggio e indennità agli ispettori viaggianti	70,000 —
13.	Spese di viaggio e indennità di missione a funzionari del Commissariato o per incarichi speciali tanto all'estero che all'interno esclusi gli ispettori viaggianti	65,000 —
14.	Stipendi e indennità agli addetti ai R. Consolati per l'assistenza agli emigrati e spese inerenti ai servizi ad essi affidati	40,000 —
15.	Competenze ai medici militari o ai commissari viaggianti sui piroscafi che trasportano emigranti e restituzione ai vettori delle eccedenze sulle somme versate per detto titolo	390,000 —
16.	Indennità ai componenti le Commissioni di visita delle navi in partenza con emigranti e ai periti tecnici e spese relative al funzionamento delle Commissioni stesse	40,000 —
17.	Disinfezioni - Sorveglianza sulle locande ed altri locali che provvisoriamente sostituiscono i ricoveri - Assistenza diretta agli emigranti nei porti d'imbarco e nei porti di scalo all'estero	20,000 —
18.	Servizio di informazione e di vigilanza - Sorveglianza e repressione dell'emigrazione clandestina	15,000 —
19.	Spese per le Commissioni arbitrali	1,500 —
20.	Spese di liti	1,000 —
21.	Missioni presso il Commissariato	3,000 —
	Totale	645,500 —
	Spese per la protezione degli emigranti.	
22.	Spese per la protezione ed assistenza degli emigranti all'estero e sussidi ad opere di patronato all'estero ed all'interno	550,000 —
23.	Concorsi e anticipazioni per spese di liti agli operai italiani emigrati all'estero	220,000 —
	Totale	770,000 —
	Fondi di riserva.	
24.	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	25,000 —
25.	Fondo di riserva per le spese impreviste	25,000 —
	Totale	50,000 —
	Totale delle spese ordinarie effettive	1,638,080 —
	TITOLO II.	
	Spese straordinarie.	
26.	Ricoveri, tettoie ed altri fabbricati ad uso degli emigranti nei porti d'imbarco - Spese di progetti, di acquisto di terreni, di costruzione, di adattamento e di arredamento	1,500,000 —
26 *bis.*	Rimpatri dal Brasile	120,000 —
27.	Spese per lavori straordinari	27,000 —
28.	Acquisto di mobili, attrezzi ed oggetti varî pel Commissariato e per gli Ispettorati	3,000 —
29.	Restituzione di somme indebitamente attribuite al fondo per l'emigrazione	5,000 —
30.	Spese straordinarie eventuali	3,000 —
31.	Spese per l'incremento delle scuole italiane in America	200,000 —
32.	Sussidi ad imprese private promotrici di colonie di agricoltori italiani	*per memoria*
33.	Indennità ai Regi uffici diplomatici e consolari per l'attuazione del servizio della leva militare all'estero	60,000 —
34.	Spese per provvedere al servizio di contabilità e d'ordine presso gli ispettorati nei porti d'imbarco	7,000 —
	Totale delle spese straordinarie effettive	1,925,000 —
	Spese effettive ordinarie e straordinarie insieme	3,563,080 —
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali.	
35.	Acquisto di titoli di Stato o garantiti dallo Stato	*per memoria*
	Totale del movimento di capitali	*per memoria*

RIASSUNTO

—

CATEGORIA I. — Spese effettive	3,563,080 —
CATEGORIA II. — Movimento di capitali . .	*per memoria*
Totale generale della spesa. . .	3,563,080 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro degli affari esteri
TITTONI.

Tabella *A*.

Capitoli di spese obbligatorie e d'ordine in aumento dei quali possono farsi prelevamenti dal fondo di riserva appositamente istituito.

Numero dei capitoli	DENOMINAZIONE DEL CAPITOLO
1.	Personale del Commissariato e degli Ispettorati dell'emigrazione (per la parte che riguarda l'indennità di residenza agli impiegati residenti in Roma e per ciò che si riferisce alle indennità di congedamento previste dagli articoli 13, 15 e 34 del regolamento sull'emigrazione).
2.	Stipendi ed indennità di residenza in Roma degli ispettori viaggianti (per la parte che riguarda l'indennità di residenza e l'indennità di congedamento).
4.	Fitto di locali per il Commissariato e per gli Ispettorati nei porti d'imbarco.
5.	Spese d'ufficio e stampati per il Commissariato e per i quattro Ispettorati (per la parte che riguarda gli stampati per uso d'ufficio).
7.	Spese speciali di posta e telegrafo.
8.	Stampa del Bollettino e di altre pubblicazioni ufficiali del Commissariato.
9.	Stampa di manifesti e di circolari ai prefetti, ai sindaci, ai Comitati, ai giornali ed uffici vari; stampa ed acquisto di guide ed altre pubblicazioni da distribuirsi gratuitamente agli emigranti, ai Comitati mandamentali e comunali per l'emigrazione e ad altri uffici.
10.	Manutenzione di fabbricati adibiti ai servizi dell'emigrazione.
15.	Competenze ai medici militari e ai commissari viaggianti sui piroscafi che trasportano emigranti e restituzione ai vettori delle eccedenze sulle somme versate per detto titolo.
16.	Indennità ai componenti le Commissioni di visita alle navi in partenza con emigranti e ai periti tecnici e spese relative al funzionamento delle Commissioni stesse.
17.	Disinfezioni; sorveglianza sulle locande e altri locali che provvisoriamente sostituiscono i ricoveri, assistenza diretta agli emigranti nei porti d'imbarco e nei porti di scalo all'estero.
18.	Servizio di informazioni e di vigilanza, sorveglianza e repressione dell'emigrazione clandestina.
19.	Spese per le Commissioni arbitrali.
20.	Spese di liti.
27.	Spese per lavori straordinari.
29.	Restituzione di somme indebitamente attribuite al fondo per l'emigrazione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro degli affari esteri
TITTONI.

Il numero 679 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli inscritti nelle liste della leva marittima sono chiamati al servizio nell'anno in cui compiono il ventesimo anno della loro età.

Il 1° ottobre di ciascun anno i capitani di porto, ricevuti gli ordini del Ministero, fanno pubblicare in ogni Comune marittimo, compreso nella loro giurisdizione, l'ordine della leva e l'elenco degli inscritti che debbono concorrervi, indicando anche il giorno, l'ora e il luogo in cui si terrà la prima seduta per l'esame degli inscritti.

Art. 2.

Fermo restando l'obbligo degli inscritti di presentarsi al Consiglio di leva nel termine stabilito dall'art. 34 della legge sulla leva marittima, coloro tra di essi che per legittimi motivi non possano presentarsi al Consiglio di leva nel termine suindicato, avranno tempo di farlo fino al 30 settembre dell'anno successivo a quello in cui è stato pubblicato l'ordine di chiamata, nel quale giorno sarà chiusa la prima sessione della leva.

La sessione completiva avrà luogo dal 1° ottobre al 31 dicembre dell'anno stesso in modo che in quest'ultimo giorno dovranno essere definitivamente chiuse le operazioni della leva.

Art. 3.

Gli inscritti di leva riconosciuti idonei al servizio militare marittimo, che non facciano valere i diritti di esenzione ai termini degli articoli 55, 57 e 58 della legge di leva, sono tutti assegnati alla prima categoria; in conseguenza l'estrazione a sorte è abolita.

Art. 4.

Gli inscritti riconosciuti fisicamente idonei dopo essere stati mandati rivedibili alla leva futura una o due volte ai termini dell'art. 53 della legge di leva, saranno arruolati rispettivamente per la ferma di tre o due anni.

Art. 5.

È abrogata ogni disposizione contraria alla presente legge.

Art. 6.

Il Governo del Re è autorizzato a pubblicare un nuovo testo unico delle leggi sulla leva marittima, coordinando il precedente testo approvato col R. decreto 16 dicembre 1888, n. 5860, con le disposizioni della presente legge, con quelle del vigente Codice pe-

nale e con le altre contenute nelle leggi 30 giugno 1889, n. 6156, serie 3ª, 1° febbraio 1900, n. 26, 31 gennaio 1901, n. 23 (articoli 33 e 34), 27 giugno 1901, n. 276 e 15 luglio 1906, n. 345 (art. 3).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 dicembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Il numero* 680 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per le promozioni ai gradi di capitano, tenente e sottotenente macchinista e per quello dei macchinisti del Corpo Reale equipaggi, inscritti nel ruolo di naviganti, sono adottati i criteri esposti nella seguente tabella, in luogo di quelli stabiliti dall'art. 31 della legge 6 marzo 1898, n. 59, relativa all'avanzamento nei Corpi militari della R. marina:

Grado da conseguirsi con l'avanzamento	Criteri in base ai quali hanno luogo le promozioni	
	Macchinisti	Corpo Reale equipaggi (Macchinisti ruolo naviganti)
Capitano	1/2 a scelta 1/2 ad anzianità	—
Tenente	2/3 a scelta 1/3 ad anzianità	—
Sottotenente	3/4 a scelta 1/4 ad anzianità	—
Macchinista di 1ª classe (ruolo naviganti)	—	3/4 concorso 1/4 anzianità
Macchinisti di 2ª classe	—	
Macchinisti di 3ª classe	—	concorso

Art. 2.

Le disposizioni della legge del 19 giugno 1888, n. 5465 (serie 3ª), relative alla promozione dei sottufficiali della R. marina ad ufficiali del corpo R. equipaggi sono estese anche ai graduati della categoria fuochisti (ruolo naviganti).

Art. 3.

Per l'avanzamento a scelta da macchinista di 1ª classe a sottotenente macchinista si avrà di norma la graduatoria risultante dagli esami finali di un corso di perfezionamento di studi che il ministro della marina stabilirà per i macchinisti di 3ª classe e le note caratteristiche specialmente riferentisi alle loro attitudini pratiche.

Per l'avanzamento ad anzianità al grado di sottotenente macchinista, i macchinisti di prima classe mancanti del titolo suindicato dovranno subire felicemente un esame di idoneità da stabilirsi dal Ministero della marina.

Per l'avanzamento a scelta ai gradi di tenente o capitano macchinista si avrà di norma la graduatoria risultante dagli esami finali di un corso complementare di studi che il ministro della marina stabilirà pei sottotenenti macchinisti e le note caratteristiche specialmente riferentisi alle loro attitudini pratiche.

Art. 4.

I macchinisti di prima classe, eccettuati quelli già inscritti sul quadro di avanzamento, ed i macchinisti di 2ª classe, ruolo naviganti, che saranno in ruolo all'atto del promulgamento della presente legge, acquisteranno il titolo di cui al comma primo dell'art. 3, superando felicemente uno speciale esame che sarà stabilito dal ministro della marina, esame al quale tutti verranno chiamati.

Allo stesso scopo verranno successivamente chiamati ad eguale esame quei macchinisti di seconda classe che venissero promossi a tal grado prima della istituzione del corso di perfezionamento di cui all'art. 3 comma primo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 dicembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Il numero* 1 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del fondo per l'emigrazione, per l'esercizio finanziario 1905-906, indicate nelle tabelle annesse alla presente legge.

Art. 2.

È convalidato il decreto Reale in data 14 gennaio

1906, n. 14, che autorizza il prelevamento della somma di L. 8000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'istituzione del capitolo 32-*bis*: « Concorso del Commissariato dell'emigrazione all'Esposizione di Milano del 1906 ».

Art. 3.

È convalidato il decreto Reale in data 14 gennaio 1906, n. 13, che autorizza il prelevamento della somma di L. 6500 dal fondo di riserva per le spese impreviste da portarsi in aumento del capitolo 26: « Spese per lavori straordinari ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 gennaio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

TITTONI.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO.

Tabella A.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

ASSESTAMENTO dello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1905-906.

N. dei capitoli	DENOMINAZIONE	Previsioni rettificate per l'esercizio finanziario 1905-906
	CATEGORIA I. — Entrate effettive.	
	TITOLO I.	
	Entrate ordinarie.	
	Rendite patrimoniali.	
2	Rendita dei titoli di proprietà del fondo per l'emigrazione	242,000 —
	Totale.	242,000 —
	Contributi a carico dei vettori.	
4	Tassa a carico dei vettori per il trasporto degli emigranti	2,000,000 —
	Totale.	2,000,000 —

Riepilogo dello stato di previsione dell' entrata del fondo per l'emigrazione rettificato per l'esercizio finanziario 1905-1906.

	Previsioni rettificate per l'esercizio finanziario 1905-906
CATEGORIA I. — Entrate effettive.	
TITOLO I.	
Entrate ordinarie.	
Rendite patrimoniali	262,000 —
Contributo a carico dei vettori	2,407,000 —
Entrate diverse	18,500 —
Totale delle entrate effettive ordinarie	2,687,500 —
CATEGORIA II. — Movimento di capitali	3,500 —
RIASSUNTO.	
CATEGORIA I. — Entrate effettive	2,687,500 —
CATEGORIA II. — Movimento di capitali	3,500 —
Totale generale dell' entrata	2,691,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro degli affari esteri
TITTONI.

Tabella B.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

ASSESTAMENTO dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1905-906.

N. dei capitoli	DENOMINAZIONE	Previsioni rettificate per l'esercizio finanziario 1905-906
	CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*	
	TITOLO I.	
	Spesa ordinaria	
	Spese generali.	
7	Spese speciali di posta e telegrafo per il Commissariato e per i quattro ispettorati	10,000 —
8	Stampa del Bollettino e di altre pubblicazioni ufficiali del Commissariato	29,000 —
	Totale.	39,000 —
	Spese speciali per la vigilanza e tutela nell'interesse degli emigranti.	
13	Spese di viaggio e indennità di missione a funzionari del Commissariato o per incaricati speciali, tanto all'estero che all'interno	40,000 —
	Totale.	40,000 —
	Spese per la protezione degli emigranti.	
21	Spese per la protezione ed assistenza degli emigranti all'estero, e sussidi ad opere di patronato all'estero ed all'interno	775,000 —
	Totale.	775,000 —
	Fondi di riserva.	
24	Fondo di riserva per le spese impreviste	500 —
	Totale.	500 —
	Totale delle spese ordinarie effettive	854,500 —

TITOLO II.

Spesa straordinaria.

25. Ricoveri, tettoie ed altri frabbricati ad uso degli emigranti nei porti d'imbarco - Spese di progetti, di acquisto di terreni, di costruzioni, di adattamento e di arredamentoo.	430,000 —
26. Spese per lavori straordinari	33,500 —
32-*bis*. Concorso del Commissariato dell'emigrazione all'Esposizione di Milano del 1906	15,000 —
Totale delle spese straordinarie effettive	478,500 —
Spese effettive ordinarie e straordinarie insieme	1,333,000 —
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.	
33. Acquisto di titoli di Stato o garantiti dallo Stato	360,280 —
Totale del movimento di capitali	360,280 —

Riepilogo dello stato di previsione della spesa del fondo per l'emigrazione rettificato per l'esercizio finanziario 1905-1906.

	Previsioni rettificate per l'esercizio finanziario 1905-906
CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.	
TITOLO I.	
Spese ordinarie	
Spese generali	170,220 —
Spese speciali per la vigilanza e tutela nell'interesse degli emigranti	595,500 —
Spese per la protezione degli emigranti	795,000 —
Fondi di riserva	20,500 —
Totale delle spese ordinarie effettive	1,581,220 —
TITOLO II.	
Spese straordinarie	749,500 —
Totale delle spese straordinarie effettive	749,500 —
Spese effettive ordinarie e straordinarie insieme	2,330,720 —
CATEGORIA II. — Movimento di capitali	360,280 —
Totale del movimento di capitali	360,280 —
RIASSUNTO	
CATEGORIA I. — Spese effettive	2,330,720 —
CATEGORIA II. — Movimento di capitali	360,280 —
Totale generale della spesa	2,691,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro degli affari esteri
TITTONI.

Il numero 2 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Articolo unico.

È autorizzata la maggiore assegnazione di L. 2,770,000 da portarsi in aumento al capitolo n. 65 « Restituzione e rimborsi (demanio) » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1906-907.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 gennaio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

MASSIMINI.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO.

Il numero 3 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

In dipendenza della legge 5 maggio 1901, n. 151, il Ministero della guerra è autorizzato a vendere a trattativa privata al comune di Milano, pel prezzo di L. 1,600,000, ed alle condizioni contenute nello schema di contratto stato accettato dal Consiglio comunale con deliberazione 17 marzo 1906, l'immobile demaniale denominato « ex-Fortino di porta Vittoria ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 gennaio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

VIGANÒ.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO.

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE DI MILANO.

Schema di convenzione per la vendita dell'immobile denominato ex-Fortino di Porta Vittoria in Milano al Municipio di detta città.

Art. 1.

Il Demanio dello Stato e per esso l'Amministrazione militare, vende all'Amministrazione comunale di Milano l'immobile denominato ex-Fortino di Porta Vittoria in detta città.

L'immobile è inscritto al n. 244 nella mappa nuovissima e nei registri del catasto urbano di Milano Corpi santi di Porta Venezia

ed al n. 190 nella stessa mappa e nei registri del catasto terreni suddetti, e confina: a nord col grande viale Ventidue Marzo; ad est colle proprietà Colombo Eugenio, Baietta, Verga e Limonta, ed indi colla sede del Fontanile Galvairate, il quale è limitato a nord e ad est dalle proprietà Verga-Limonta, Manzoni e Cicogna, a sud e ad ovest dalle proprietà Cicogna, Caccianiga e Manzoni Ferdinando; a sud colle proprietà Cerri Clementina e colla strada per Galvairato; ad ovest colla proprietà Arrigoni, poi comunale e quella di Bruni Antonio.

Art. 2.

L'immobile è venduto nello stato in cui si trova e come è posseduto dal demanio con tutte le servitù attive e passive.

La vendita è fatta a corpo e non a misura e non si farà luogo ad alcuna diminuzione in favore dell'acquirente, qualora la superficie effettiva non corrispondesse ai mq. 131,210 (metri quadrati centotrentunomila duecentodieci) indicati nella perizia, quand'anche la differenza eccedesse la vigesima parte in più od in meno del valore intero dell'immobile venduto, e ciò per patto espresso, in relazione al disposto dell'art. 1475 del Codice civile.

Art. 3.

Lo Stato non assume altra obbligazione se non quella della evizione, nel qual caso il compenso spettante all'acquisitore sarà limitato al puro rimborso del prezzo pagato e delle spese di aggiudicazione, ovvero al rimborso di quella minor somma effettivamente pagata dal terzo possessore a colui che avrà agito per la evizione.

Art. 4.

Il prezzo d'acquisto viene fissato nella somma di un milione e seicentomila lire (L. 1,600,000) che il Municipio si obbliga di versare nella sezione di tesoreria di Milano a titolo di deposito provvisorio entro novanta giorni a decorrere dalla data della legge d'approvazione della presente Convenzione.

La quitanza di tesoreria comprovante l'effettuato versamento sarà dal Municipio consegnata alla Direzione del genio di Milano in originale.

Art. 5.

Il materiale e civile possesso dell'immobile sarà dato all'acquirente Amministrazione comunale entro il termine stabilito nel precedente art. 4, cioè subito dopo eseguito il versamento del prezzo d'acquisto.

Però il Municipio si obbliga di lasciare a disposizione e in godimento dell'Amministrazione militare per tutto l'anno 1907 quella parte di fabbricato o di area che le occorresse, limitatamente però alla parte non tratteggiata della tavola di disegno annessa al presente, quale parte integrante.

In corrispettivo di tale godimento l'Amministrazione militare pagherà al Comune un canone di affitto in ragione di L. 0.488 (diconsi lire zero e quattrocentottantotto millesimi) all'anno per ogni metro quadrato della superficie del terreno trattenuto in godimento, calcolando anche gli esistenti fabbricati soltanto per la corrispondente area occupata, e ciò per tutto il tempo in cui verificherà essere durato l'affitto stesso a decorrere dal 1° gennaio 1907, ed in ogni caso mai prima del versamento del prezzo capitale dell'intero immobile.

Art. 6.

Sono a carico dell'acquirente le spese tutte relative al contratto di compra-vendita ed al verbale di cui sopra, e cioè tasse di registro e bollo, diritti di segreteria, di copia, ecc. ecc.

Art. 7.

L'acquirente Amministrazione comunale resta vincolata fino da oggi per tutti gli effetti del presente contratto, mentre gli obblighi dell'Amministrazione militare sono subordinati all'approvazione del contratto.

Milano, addì 18 maggio 1906.

Per l'Amministrazione comunale
Avv. G. Morpurgo, assessore.

Il segretario generale
Mascheroni.

Per l'Amministrazione militare
Il colonnello direttore del genio
Pisutto Eugenio.

MINISTERO DELLA GUERRA

Riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie obbligate al servizio militare al 1° gennaio 1907.

Questo Ministero pubblica qui appresso, per norma delle autorità militari e civili, il riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie obbligate al servizio militare al 1° gennaio 1907, avvertendo:

a) che sebbene v'abbiano classi per le quali non venne stabilita 2ª categoria, possono tuttavia trovarsi ascritti alla medesima uomini provenienti da altre precedenti leve, i quali, in ragione del numero d'estrazione, conservarono il diritto all'assegnazione a tale categoria;

b) che i militari dell'armata incorporati nel R. esercito, a tenore dell'articolo 1 della legge 1° febbraio 1900, n. 26, rimangono ascritti all'esercito permanente fino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il 32° di loro età, col quale giorno fanno passaggio alla milizia territoriale.

CLASSI DI LEVA 1868, 1869, 1870, 1871, 1872 e 1873

Tutte le armi.

1ª, 2ª e 3ª categoria.

Milizia territoriale.

CLASSE DI LEVA 1874

1ª categoria.

Militari delle compagnie operai d'artiglieria, esercito permanente.

Militari delle varie armi e dei vari corpi, esclusi i carabinieri reali e i militari di cavalleria con ferma di 4 anni, ma compresi i sottufficiali di tutte le armi e i militari provenienti dalla cavalleria con ferma di 3 anni, milizia mobile.

Carabinieri reali e militari di cavalleria con ferma di 4 anni (meno i sottufficiali), milizia territoriale.

Militari provenienti dalla Regia marina a senso della legge 1° febbraio 1900, n. 26, id. id.

2ª categoria.

Militari non provenienti dalla Regia marina, milizia mobile.

Militari provenienti dalla Regia marina a senso della legge 1° febbraio 1900, n. 26, milizia territoriale.

3ª categoria.

Milizia territoriale.

CLASSI DI LEVA 1875 e 1876

1ª categoria.

Militari delle compagnie operai d'artiglieria, esercito permanente.

Militari provenienti dalla Regia marina a senso dell'art. 1° della legge 1° febbraio 1900, n. 26, id. id.

Militari delle varie armi e dei vari corpi, esclusi i RR. carabinieri ma compresi i sottufficiali di tutte le armi, milizia mobile.

Carabinieri reali e militari di cavalleria con ferma di 4 anni provenienti da leve anteriori (meno i sottufficiali), milizia territoriale.

2ª categoria.

Militari provenienti dalla R. marina a senso dell'articolo 1 della legge 1° febbraio 1900, n. 26, esercito permanente.

Militari non provenienti dalla R. marina, milizia mobile.

3ª categoria.

Milizia territoriale.

CLASSE DI LEVA 1877

1ª categoria.

Carabinieri reali (meno i sottufficiali), esercito permanente.

Militari delle compagnie operai d'artiglieria, id. id.

Militari provenienti dalla R. marina a senso dell'articolo 1° della legge 1° febbraio 1900, n. 26, id. id.

Militari di altre armi e corpi (compresi i sottufficiali di tutte le armi) (1) Milizia mobile.

2ª categoria.

Militari provenienti dalla R. marina a senso dell'articolo 1 della legge 1° febbraio 1900, n. 26, esercito permanente.

Militari non provenienti dalla R. marina, milizia mobile.

3ª categoria.

Milizia territoriale.

CLASSI DI LEVA

1878, 1879, 1880, 1881, 1882, 1883, 1884, 1885 e 1886

Tutte le armi.

1ª e 2ª categoria.

Esercito permanente.

3ª categoria.

Milizia territoriale.

Riassumendo, la posizione militare delle varie classi risulta dal seguente specchio:

ARMI o specialità di servizio	Categoria	Esercito permanente	Milizia mobile	Milizia territoriale
Militari delle compagnie operai d'artiglieria	1ª	1886, 1885, 1884, 1883, 1882, 1881, 1880, 1879, 1878, 1877, 1876, 1875, 1874.	—	1873 1872 1871 1870 1869 1868
Carabinieri reali e militari di cavalleria con ferma di quattro anni (meno i sottufficiali)	1ª	1886, 1885, 1884, 1883, 1882, 1881, 1880, 1879, 1878, 1877.	—	1876 1875 1874 1873 1872 1871 1870 1869 1868.
Militari di altre armi e corpi (compresi i sottufficiali di tutte le armi e i militari di cavalleria con ferma di tre anni)	1ª e 2ª	1886, 1885, 1884, 1883, 1882, 1881, 1880, 1879, 1878.	1877 1876 1875 1874	1873 1872 1871 1870 1869 1868
Militari provenienti dalla R. marina a senso della legge 1° febbraio 1900, n. 26	1ª e 2ª	1885, 1884, 1883, 1882, 1881, 1880, 1879, 1878, 1877, 1876, 1875.	—	1874 1873 1872 1871 1870 1869 1868.
Militari di tutte le armi compresi i provenienti dalla R. marina a senso della legge 1° febbraio 1900, n. 26	3ª	—	—	1886 1885 1884 1883 1882 1881 1880 1879 1878 1877 1876 1875 1874 1873 1872 1871 1870 1869 1868.

(1) Avvertesi che i militari di cavalleria trasferiti alla classe 1877 da classi di leva anteriori, se vincolati alla ferma di 4 anni, restano ora ascritti all'esercito permanente, per far poi direttamente passaggio alla milizia territoriale.

I comandanti dei distretti militari, i prefetti e i sottoprefetti daranno la maggiore possibile diffusione alla presente circolare, affinchè tutti coloro che vi abbiano interesse siano informati della loro posizione di fronte agli obblighi del servizio militare.

Roma, addì 1° gennaio 1907.

Il ministro
VIGANÒ.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Con decreto del 5 ottobre 1906:

Lonardi comm. Paolo, direttore del segretariato generale a lire 8000, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 16 ottobre 1906.

Rodano comm. Giorgio, capo divisione di 1ª classe a L. 7000, promosso, per merito assoluto, direttore del segretariato generale a L. 8000, dal 16 ottobre 1906.

Con decreto del 14 ottobre 1906:

Pancani Dante, ufficiale di 3ª classe a L. 2100, collocato in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 1° ottobre 1906.

Con R. decreto del 10 settembre 1906:

Lalloni Gioacchino — Balestrieri cav. Ernesto — Longo Giovanni — Begni Giov. Battista — Vivenza Paolo — Majoli Domenico — Mochi Giuseppe — Carli cav. Angelo — Segre Elia — Scarpa Tommaso — Diletti Santo — Simoncini Napoleone — Di Palma Michele — Gatti Luigi — Guidotti Giov. Battista — Barucci Augusto — Brogliato Angelo — Di Palma Gaetano di Tommaso — Antonelli Augusto — Battaglia Giacomo Ercole — Spinelli Giovanni — Capriulo Filippo — Zacco Fortunato — Scorza Giuseppe — D'Agostino Ferdinando, capi d'ufficio telegrafico a L. 2700, concesso l'aumento quinquennale di L. 300, dal 1° semestre 1906 (legge 11 luglio 1904, n. 344).

Con R. decreto del 20 settembre 1906:

Poli Pietro, ufficiale telegrafico a L. 2450, concesso l'aumento quadriennale di L. 250, dal 1° settembre 1906 (legge 11 luglio 1904, n. 344).

Chiadini Silvio, id., id. id., dal 9 settembre 1906 (legge 11 luglio 1904, n. 344).

Nacciarone Enrico — Dino-Guida Adolfo, id. id., id. id. dall'11 settembre 1906 (legge 11 luglio 1904, n. 344).

Pennestri Natale, id., id. id., dal 16 settembre 1906 (legge 11 luglio 1904, n. 344).

Bergamo Vincenzo, id. a L. 2200, id. id., dal 14 settembre 1906 (legge 11 luglio 1904, n. 344).

Lampaggi Aldo e Colangelo Giuseppe, id. a L. 1950, id. id., dal 16 settembre 1906 (legge 11 luglio 1904, n. 344).

Costantino Giovanni, id., id. id., dal 26 settembre 1906 (legge 11 luglio 1904, n. 344).

Con R. decreto del 21 ottobre 1906:

Bevilacqua Irma, ausiliaria di 2ª classe a L. 1600, collocata in aspettativa d'autorità per motivi di malattia, dal 1° ottobre 1906.

Bolognesi Beatrice, ausiliaria di 4ª classe a L. 1200, collocata in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 16 ottobre 1906.

Ruffolo Ernesto, ufficiale di 6ª classe a L. 1200, collocato in aspet-

tativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 16 ottobre 1906.

Con R. decreto del 14 ottobre 1906:

Bianciforte Mario, id., id., id. dal 1° ottobre 1906.
Vitale Paolo, ufficiale di 6ª classe a L. 1200, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° novembre 1906.

Con R. decreto del 21 ottobre 1906:

Nuti Mariano, ufficiale di 6ª classe a L. 1200, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 16 ottobre 1906.

Con R. decreto del 26 ottobre 1906:

Fiscon Antonio, alunno, in aspettativa per motivi di famiglia, servizio militare, richiamato in attività di servizio, dal 15 settembre 1906.
Daffinà Stefano, id., in aspettativa per motivi di malattia, id. id., dal 1° novembre 1906.
Goeta Augusto, alunno, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° ottobre 1906.
Galletti Arturo, sott'ufficiale in esperimento, id. id.
Serantoni Gino, agente subalterno, id. id.
Monacelli Guido, sott'ufficiale in esperimento, id. id.
Antonuccio Francesco, supplente, id. id.
Rubino Giuseppe, sott'ufficiale in esperimento, id. id.
Saporito Giuseppe, agente subalterno, id. id.
Garosi Omero, sott'ufficiale in esperimento, id. id.
Staffa Giovanni, supplente, id. id.
Bressanelli Giovanni Battista, sott'ufficiale in esperimento, id. id.
Ambrosi Luigi, agente subalterno, id. id.
Strano Sante, sott'ufficiale in esperimento, id. id.
Anania Attilio, supplente, id. id.
Longhi Arturo, sott'ufficiale in esperimento, id. id.
Spositi Giacomo, agente subalterno, id. id.
Giavarini Gustavo, sott'ufficiale in esperimento, id. id.
Ambrosi Enrichetto, supplente, id. id.
Tolino Camillo, sott'ufficiale in esperimento, id.
Colli Francesco, agente subalterno, id. id.
Rinaldi Carlo, sott'ufficiale in esperimento, id. id.
Mandragora Mario, supplente, id. id.
Cavazzuti Amedeo, sott'ufficiale in esperimento, id. id.

Con R. decreto del 26 agosto 1906:

Anselmi Federico, direttore provinciale di 3ª classe a L. 4000 collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 16 agosto 1906.

Con R. decreto del 16 agosto 1906:

Giordano Luigi, capo ufficio telegrafico a L. 3300 a riposo. Il R. decreto del 21 agosto 1905, col quale gli venne concesso l'aumento quinquennale di stipendio a decorrere dal 1° luglio 1905, viene modificato nel senso che, l'aumento quinquennale, al solo effetto dell'anzianità per il trattamento di pensione, s'intenda decorribile dal 1° agosto 1903, compensando così, sul periodo quinquennale, i due anni di abbreviamento concessi dalla legge 11 luglio 1904, n. 344.

Con R. decreto del 3 settembre 1906:

Tiriolo Antonio, ufficiale telegrafico a L. 2200 (in aspettativa per motivi di malattia), richiamato in attività di servizio, dal 1° settembre 1906.

Con R. decreto del 16 agosto 1906:

De Vita Donato, ufficiale di 4ª classe a L. 1800 (in aspettativa per motivi di malattia), richiamato in attività di servizio, dal 1° agosto 1906.

Con R. decreto del 10 settembre 1906:

Vivaldi Arturo, ufficiale di 6ª classe a L. 1200, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 16 settembre 1906.

Con R. decreto del 28 agosto 1906:

De Vittori Vincenzo, id. (in aspettativa per motivi di famiglia), l'aspettativa per motivi di famiglia è cessata col 31 maggio 1906 e viene collocato in aspettativa per motivi di malattia, dal 1° giugno 1906. Per l'interruzione prende posto in ruolo tra Rossetti Rolfo e Trevisan Ercole.

Con R. decreto del 3 settembre 1906:

Murra Francesca, ausiliaria di 4ª classe a L. 1200, per contratto matrimonio, assume il cognome di Della Valentina.

Con R. decreto del 10 settembre 1906:

Rusca Rosina, ausiliaria di 4ª classe a L. 1200, collocata in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° settembre 1906.

Con R. decreto del 23 settembre 1906:

Sannoner Cesare, aiutante di 5ª classe a L. 1200, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio dal 1° ottobre 1906. Per l'interruzione viene classificato nel ruolo dopo Borriero Enrico.

Con R. decreto del 13 settembre 1906:

Mengarini Pietro, id. a L. 1200, revocato dall'impiego dal 1° settembre 1906.

Con R. decreto del 6 agosto 1906:

Panvini Temistocle, id., in aspettativa per motivi di famiglia, la aspettativa per motivi di famiglia (servizio militare) è cessata col 28 febbraio 1906. Ricollocato nell'aspettativa medesima, continuando il servizio militare, dal 1° marzo 1906.

Con R. decreto del 13 settembre 1906:

Camero Vincenzo, id., in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio, dal 16 settembre 1906.
Politi Fabio, id., id.

Con R. decreto del 4 agosto 1906:

Pipani Enrico, sottufficiale in esperimento, nominato aiutante di 5ª classe a L. 1200, dal 1° agosto 1906.
Gangeri Giovanni, agente subalterno, id. id.
Cioffi Biagio, sottufficiale in esperimento, id. id.
Graziani Rodolfo, supplente, id. id.
Balestrieri Andrea, sottufficiale in esperimento, id. id.
Villari Domenico, agente subalterno, id. id.
Gargiulo Luigi, sott'ufficiale in esperimento, id. id.
Peruginelli Roberto, supplente, id. id.
Mignola Agnello, sott'ufficiale in esperimento, id. id.
Riccardi Giacinto, agente subalterno, id. id.
Stucovitz Attilio, sott'ufficiale in esperimento, id. id.
Patucchi Augusto, supplente, id. id.
Gioannetti Ivo, sott'ufficiale in esperimento, id id.
Giglio Silvestro, agente subalterno, id. id.
Savazzi Luigi, suttufficiale in esperimento, id. id.
Basile Giuseppe, supplente, id. id.

Siotto Francesco, sottufficiale in esperimento, nominato aiutante di 5ª classe a L. 1200, dal 1° agosto 1906.
Pompili Pietro, agente subalterno, id. id.
Manfra Carmine sottufficiale in esperimento, id. id.
Scabbia Leonardo, supplente, id. id.
Amatrice Beniamino, sottufficiale in esperimento, id. id.
Tenti Luigi, agente subalterno, id. id.
Rotulo Alberto sottufficiale in esperimento, id. id.
Smurra Filippo, supplente, id. id.
Miraglia Eduardo, sottufficiale in esperimento, id. id.
Tamponi Antonio, agente subalterno, id. id.
Saturno Gaetano, sottufficiale in esperimento, id. id.
Terrosi Telemaco, supplente, id. id.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO

Il giorno 8 corrente, in Platici, provincia di Cosenza, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 9 gennaio 1907.

MINISTERO DELLA MARINA — Direzione generale della marina mercantile

Compensi daziari e di costruzione stabiliti dalla legge 16 maggio 1901, n. 176 — *Esercizio finanziario 1906-907*

Navi a vapore dichiarate dopo il 30 settembre 1899

I — *In corso di costruzione o da costruirsi* (al 31 dicembre 1906).

N. d'ordine	DATA della dichiarazione di costruzione		DENOMINAZIONE o designazione provvisoria		STAZZA lorda presunta (tonn.)	CANTIERE E COSTRUTTORE
	Navi a vapore in ferro o in acciaio.					
1	31 ottobre	1899	provv. n. 12	(*)	2.600	Riva Trigoso (Società esercizio bacini).
2	14 novembre	»	Ajace	(*)	4.000	Palermo (Società cantieri nav. bacini e stab. mecc. siciliani).
3	14 id.	»	Fetonte	(*)	4.000	Id. id.
4	14 id.	»	Nettuno	(*)	4.000	Id. id.
5	19 gennaio	1905	provv. n. 40	(*)	4.600	Riva Trigoso (Società esercizio bacini).
6	24 id.	»	id. » 41		7.000	Id. id.
7	25 id.	»	id. » 42		7.000	Id. id.
8	21 marzo	»	Europa » XI		7.700	Palermo (Società cantieri nav. bacini e stab. mecc. siciliani).
9	4 novembre	»	Princ. Umb. » XII		7.600	Id. id.
10	17 id.	»	provv. » 9		7.600	Ancona (Società officine e cantieri liguri anconetani).
11	23 id.	»	id. » 205		7.600	Genova - Foce (Ditta N. Odero e C.).
12	6 dicembre	»	id. » 32		7.400	Muggiano (Società cantiere navale di Muggiano).
13	6 id.	»	id. » 33		7.400	Id. id.
14	17 febbraio	1906	Cagliari n. 212		2.000	Sestri Ponente (Ditta N. Odero fu Alessandro e C.).
15	20 marzo	»	Roma » XIII		7.600	Palermo (Società cantieri nav. bacini e stab. mecc. siciliani).
16	8 agosto	»	provv. n. 28		40	Venezia (Federico Layet)
17	19 settembre	»	id. » 214		240	Sestri Ponente (Ditta N. Odero fu Alessandro e C.).
18	19 id.	»	id. » 215		240	Id. id.
19	19 id.	»	id. » 216		240	Id. id.
					88.860	
	Navi a vapore in legno di piccolo tonnellaggio. N. 15 navi				782	(*) Non ancora impostato.
			Totale tonn.		89.642	

II — *Già costruite o in corso di allestimento.*

Navi a vapore, per le quali sono stati concessi i compensi daziari e di costruzione dal 1° luglio al 31 dicembre 1906	N. 7	Tonn.	16.385
Navi a vapore, già varate, per le quali non sono stati ancora concessi i compensi	» 15	»	4.687
	N. 22	Tonn.	21.072

Il direttore generale: L. FIORITO.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I, Sezione II ₇ (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48797	Gessi Giuseppe ed Abele	*In cerca di fortuna.* Operetta-Féerie semifantastica in 3 atti e prologo, su parole degli stessi. Partitura per piano e canto.
48798	Variano Edoardo	*Cartolina postale in fotografia* rappresentante una pergamena colla scritta: *Diploma-ricordo dell'Esposizione di Milano 1906,* con altre diciture analoghe oltre a disegni, figure ecc.
48801	Mannella Vitaliano	*Cartina storica d'Italia dal 1815 al 1870,* coi luoghi notevoli per fatti d'arme ed avvenimenti politici.
48802	Testut L. e Jacob O. (Fusari R.)	*Trattato di anatomia topografica con applicazioni medico-chirurgiche.* Traduzione italiana del dott. R. Fusari dal francese. (Pubblicazione a dispense).
48803	Rocco Pilade e C. (Ditta)	*Cartoline ufficiali dell'Esposizione di Milano 1906, n. 18. Padiglione del Sud America,* dell'architetto Bongi. (Formato cartolina comune, su fotografia eseguita direttamente dall'edificio riprodotto)
48804	Detta	*Cartoline ufficiali dell'Esposizione di Milano 1906, n. 4-A. Edificio delle Arti decorative francesi* dell'architetto Bongi. (Formato cartolina comune, su fotografia eseguita direttamente dall'edificio riprodotto)
48805	Detta	*Cartoline ufficiali dell'Esposizione di Milano 1906, n. 39. Padiglione della città di Milano* dell'ing. Ferrini. (Formato cartolina comune, eseguita su fotografia ripresa direttamente dall'edificio riprodotto)
48806	Detta	*Cartoline ufficiali dell'Esposizione di Milano 1906, n. 61. Dettaglio della entrata principale* dell'architetto Locati. (Formato cartolina comune eseguita su fotografia presa direttamente dall'edificio riprodotto)
48807	Detta	*Cartoline ufficiali della Esposizione di Milano 1906,* N. 62-A. « Padiglione del Belgio » dell'architetto Henry Vaes (formato cartolina comune, eseguita su fotografia presa direttamente dall'edificio riprodotto)
48808	Detta	*Cartoline ufficiali dell'Esposizione di Milano 1906. n. 63. Edificio della Metrologia* degli ingegneri Bianchi, Magnani e Rondoni (formato cartolina comune) eseguita su fotografia presa direttamente dall'edificio riprodotto)
48809	Detta	*Cartoline ufficiali della Esposizione di Milano 1906, n. 64. Porticato della galleria del lavoro* degli ingegneri Bianchi, Magnani e Rondoni (formato cartolina comune eseguita su fotografia presa direttamente dall'edificio riprodotto)
48810	Detta	*Cartoline ufficiali dell'Esposizione di Milano 1906, n. 67. Padiglione svizzero* dell'architetto Guidini (formato cartolina comune eseguita su fotografia presa direttamente dall'edificio riprodotto)
48811	Detta	*Cartoline ufficiali dell'Esposizione di Milano 1906.* N. 77: *Padiglione dell'Austria* dell'architetto Baumann (formato cartolina comune, eseguita su fotografia presa direttamente dall'edificio riprodotto).
48812	Nemini Nemo (pseudonimo)	*Rogantino.* Poemetto eroi-comico . . . .
48813	Malvagia Marsilio	*Il Socialismo nel Cristianesimo.* Nuovo progetto di riforma . . . .
48814	Argento Giuseppe	*La scrittura diritta nelle scuole italiane.* Nuovo e facile metodo in otto quaderni, in conformità dei programmi e delle istruzioni ufficiali del 29 gennaio 1905.

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

del Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **settembre** *1906, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle convenzioni internazionali in vigore.*
testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
—	Gessi Giuseppe e Abele	Porto Maurizio 19 gennaio 1906	Art. 23. Non ancora rappresentata.
Studio proprio, San Remo, 13 marzo 1906	Variano Edoardo	San Remo 13 marzo »	
Stabilimento d'arti grafiche, di Vincenzo Ferrari. Reggio Emilia, 10 maggio 1906	Mannella Vitaliano	Reggio Emilia 10 maggio »	
Tipografia della ditta dichiarante. Torino, 12 maggio 1906	Unione tipografico-editrice torinese, in persona del suo direttore B. Casalegno	Torino 19 id. »	Art. 24. Depositato il volume 1°. Testa, colonna vertebrale, collo e torace, con 553 figure nel testo disegnate da S. Dupret.
Stabilimento tipo-litografico della Ditta dichiarante, Milano, 12 giugno 1906	Pilade Rocco e C. (Ditta)	Milano 12 giugno »	
Detto, 12 id. »	Detta	Id. 12 id. »	
Detto, 12 id. »	Detta	Id. 12 id. »	
Detto, 12 id. »	Detta	Id. 12 id. »	
Detto, 12 id. »	Detta	Id. 12 id. »	
Detto, 12 id. »	Detta	Id. 12 id. »	
Detto, 12 id. »	Detta	Id. 12 id. »	
Detto, 12 id. »	Detta	Id. 12 id. »	
Detto, 12 id. »	Detta	Id. 12 id. »	
Unione poligrafica livornese. Livorno, luglio 1906	Cairo Luigi	Livorno 16 luglio »	
Tipografia G. Ramella e C. Firenze, luglio 1906	Malvagia Marsilio	Firenze 30 id. »	
Tipografia del dichiarante. Palermo, 9 luglio 1906	Sandron Remo (editore)	Palermo 21 agosto »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48815	Franzitto Guglielmo	*Nuovo registro unico per le scuole elementari*, a norma dei nuovi programmi e del regolamento 13 ottobre 1904, n. 598
48816	Manfroni Camillo	*Lezioni di storia d'Europa e specialmente d'Italia.* Vol. II. Dai tempi di Dante alla pace di Acquisgrana (1313-1748), secondo i programmi del 2° corso liceale
48818	Morselli Emilio	*Morale* . . . .
48823	Bizzarrini Giotto	*Principali prodotti industriali - Alterazioni, adulterazioni, falsificazioni.* Con appendice di nozioni utili all'industria e al commercio. — (Biblioteca degli studenti - vol. 143)
48825	Vaccaro Russo Giuseppe	*Diritto costituzionale.* (Biblioteca degli studenti, vol. 144) . . . .
48829	Sasso P. e figlio (Ditta)	*Olio Sasso.* Bollettino catalogo della ditta P. Sasso e figli . . . .
48831	Donaudy Alberto	*Sperduti nel buio.* Dramma in tre atti di R. Bracco, ridotto per la scena lirica. Musica di Stefano Donaudy. Libretto. (N. di cat. 111301).

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27, paragrafo 2°, del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48817	Nieri Ildelfonso	*Cento racconti popolari lucchesi* . . . .
48819	Capelli L. M.	*Tavole riassuntive della Divina Commedia,* con indice analitico. (Biblioteca degli studenti - Vol. 135).
48820	Krusekopf E.	*Nomenclatura delle lingue tedesca ed italiana.* (Biblioteca degli studenti. - Vol. 139-140 uniti).
48821	Belli Marco	*Esercizi greci - I. Morfologia.* (Biblioteca degli studenti - vol. 137) . . . .
48822	Detto	*Esercizi greci - II. Sintassi.* (Biblioteca degli studenti - vol. 138) . . . .
48824	Falcini Gustavo	*Uso delle preposizioni latine.* (Biblioteca degli studenti - vol. 142) . . . .
48826	Nucciotti D.	*Appunti di sintassi latina* per il ginnasio inferiore. - (Biblioteca degli studenti - vol. 141) .
48827	Pugi Guglielmo	*Rebecca.* Modello in gesso rappresentante una donna appoggiata ad un frammento di pozzo, tenendo una mano vicino al viso in atto di pensare, e con l'altra tenendo un'anfora.
48828	De Martino Giovanni, scultore	*Primo broncio,* scultura in bronzo e in terra cotta . . . .
48830	Antona Traversi Camillo e Thalasso Adolfo	*Babbo Gournas.* Dramma in un atto . . . .
48832	Pugi Guglielmo	*Non mi toccate!* Modello in gesso rappresentante un bambino che tende le mani in avanti in atto di difendersi da una persona che vuol toccarlo.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Stabilimento tipografico Luigi Gaipa. Palermo, 25 agosto 1906	Franzitta Guglielmo	Palermo	30 agosto	1906	
Tipografia R. Giusti. Livorno, 29 giugno 1906	Raffaello Giusti (editore)	Livorno	25 id.	»	
Detta, 26 id. »	Detto	Id.	25 id.	»	
Detta, 9 id. »	Detto	Id.	25 id.	»	
Detta, 15 id. »	Detto	Id.	25 id.	»	
Tipografia Alberto Marchi, di Lucca, 16 agosto 1906	P. Sasso e figli	Porto Maurizio	5 settembre	»	
R. stabilimento della ditta dichiarante. Milano, 11 settembre 1906	Ditta G. Ricordi e C.	Milano	11 id.	»	Art. 14

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Tipografia R. Giusti. Livorno, 25 aprile 1906	Raffaello Giusti (editore)	Livorno	25 agosto	1906	
Detta, 20 dicembre 1905	Detto	Id.	25 Id.	»	
Detta, 3 marzo 1906	Detto	Id.	25 Id.	»	
Detta, 23 id. »	Detto	Id.	25 id.	»	
Detta, 23 id. »	Detto	Id.	25 id.	»	
Detta, 7 maggio »	Detto	Id.	25 id.	»	
Detta, 21 aprile »	Detto	Id.	25 id.	»	
Stabilimento di scultura F. e G. fratelli Pugi. Firenze, 1 gennaio 1900	Pugi Guglielmo	Firenze	27 id.	»	Depositata la riproduzione fotografica.
Esposizione di Belle Arti in Livorno, 4 aprile 1903	De Martino Giovanni	Napoli	3 settembre	»	Depositata la riproduzione fotografica.
Tipografia Industria e Lavoro. Roma, 15 febbraio 1906	Antona Traversi Camillo	Milano	6 id.	»	Art. 14. Rappresentato la 1ª volta in Italia il 10 marzo 1901 al teatro Alfieri in Firenze.
Stabilimento di scultura F. e G. fratelli Pugi in Firenze, 30 gennaio 1902	Pugi Guglielmo	Firenze	11 id.	»	

Riproduzione di opere riservate entrate nel secondo periodo di protezione,

N. d'ordine gen. del registro	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48799	Cammarano S.	*Il Trovatore.* Dramma in 4 parti, musicato da Giuseppe Verdi. Libretto. Riproduzione, col mezzo della stampa, in numero di duemila esemplari, al prezzo di centesimi 25 l'uno.
48800	Piave F. M.	*Ernani.* Dramma lirico in quattro parti, musicato da Giuseppe Verdi. Libretto. Riproduzione, col mezzo della stampa, in numero di duemila esemplari, al prezzo di centesimi 25 l'uno.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo unico delle

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
34743	Brehm A. E, (Lessona Michele)	*La vita degli animali.* Seconda edizione italiana tradotta sulla 3ª edizione originale tedesca, rifatta dal prof. Pechuel-Loesche, dott. W. Hoacke, prof. C. Tashenberg e prof. L. Marshall. Traduzione del prof. Michele Lessona. (Pubblicazione a dispense)	Tipografia della Società dichiarante, Torino, 10 maggio 1906

ELENCO ***n. 17 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione ai sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012***

N. d'ordine del registro spec.	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL' AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
14093	48798	Gessi Giuseppe ed Abele	*In cerca di fortuna.* Operetta-féerie semifantastica in 3 atti e e prologo su parole degli stessi. Partitura per piano e canto.	Non ancora rappresentata
14094	48830	Antona-Traversi Camillo e Thalasso Adolfo	*Babbo Gournas.* Dramma in uu atto.	1906. Rappresentato la 1ª volta in Italia il 10 marzo 1904 al teatro Alfieri di Firenze
14095	48831	Donaudy Alberto	*Sperduti nel buio.* Dramma in tre atti di R. Bracco, ridotto per la scena lirica. Musica di Stefano Donaudy. Libretto. (N. di cat. 111301).	1906

Roma, il 10 novembre 1906.

registrate durante la stessa quindicina (art. 9 e 30 del testo unico della legge).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Tipografia A. Del Maino. Piacenza, per cura del dichiarante in Milano, 1906	Pavesi Cesare	Milano	13 maggio	1906	Articoli 9 e 30.
Detta »	Detto	Id.	13 id.	»	Articoli 9 e 30.

leggi sui diritti spettanti agli autori ed editori delle opere dell'ingegno del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª)

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA			OSSERVAZIONI
	Primitivo		Attuale	
Unione tipografica editrice torinese dichiarante in persona del suo direttore B. Casalegno	Torino	19 settembre 1894	19 maggio 1906	Depositato il volume IX: Insetti, miriapodi, aracnidi, con 286 figure intercalate nel testo, 21 tavole e 1 carta.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (Serie 3ª), durante la **1ª quindicina** *del mese di* **settembre** *1906.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Gessi Giuseppe e Abele	Porto Maurizio	38	19 gennaio 1906	Art. 23
Antona-Traversi Camillo	Milano	502	6 settembre »	
Ditta G. Ricordi e C.	Id.	503	11 id. »	

Il direttore capo della divisione I: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

PRESTITO A PREMI

A FAVORE DELLA

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA

per la invalidità e per la vecchiaia degli operai

E DELLA

SOCIETÀ « DANTE ALIGHIERI »

Prima serie di 250,000 obbligazioni

Garantita dalla Cassa depositi e prestiti ed amministrata dalla Banca d'Italia

Estrazione (4ª) del 31 dicembre 1906.

PREMI

N. d'ordine di estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito
1	157850	50000
2	103482	10000
3	24917	5000
4	2743	1000
5	68397	1000
6	171106	1000
7	178732	1000
8	217420	1000
9	39802	500
10	47334	500
11	61849	500
12	64432	500
13	64463	500
14	82735	500
15	89278	500
16	103967	500
17	104215	500
18	121591	500
19	139672	500
20	142744	500
21	166184	500
22	205392	500
23	212415	500
24	219207	500
25	221575	500
26	242432	500
27	243304	500
28	247438	500
29	7036	100
30	9150	100
31	9182	100
	A riportare	80300

N. d'ordine di estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito
	Riporto	80300
32	24651	100
33	30672	100
34	34677	100
35	37271	100
36	42614	100
37	51887	100
38	53323	100
39	53931	100
40	55526	100
41	57608	100
42	57787	100
43	59208	100
44	59830	100
45	62117	100
46	64183	100
47	64419	100
48	75803	100
49	77404	100
50	83787	100
51	86710	100
52	87070	100
53	90644	100
54	91640	100
55	96694	100
56	99985	100
57	101873	100
58	110013	100
59	117788	100
60	118196	100
61	123559	100
	A riportare	83300

PREMI

N. d'ordine d'estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito
	Riporto	83300
62	126082	100
63	127669	100
64	127767	100
65	133813	100
66	148620	100
67	153916	100
68	170807	100
69	171017	100
70	175958	100
	A riportare	84200

N. d'ordine d'estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito
	Riporto	84200
71	177106	100
72	181847	100
73	182962	100
74	192932	100
75	197115	100
76	203679	100
77	223550	100
78	234931	100
	Totale generale	85000

N. 250 rimborsi per L. 5000 complessive

Tutte le obbligazioni recanti i numeri qui sotto indicati sono rimborsabili in L. 20 nette

4161	4474	5273	6486	8032
8415	10818	11291	14845	15772
15855	15871	15873	16525	18737
19059	19112	19174	20046	20291
22143	22776	25910	28267	28889
29586	30011	30098	30244	32614
33738	34291	36690	37032	37731
37823	38492	39887	41643	42334
42368	43114	44222	44784	44945
45546	48614	49416	53059	53883
57256	59056	59108	59201	59505
60048	61355	62010	63383	64014
64773	66667	67135	67879	71008
71809	71947	71948	73537	75554
76414	76439	76496	79327	82685
84018	84172	85784	86774	87455
89345	89518	90825	93477	93497
93557	99725	99786	103311	103354
104318	104953	105164	107187	108170
109233	114534	114769	115341	115872
116929	117694	119043	119413	122847
123749	126587	127967	128272	129359
129793	133690	133854	135898	138323
139447	141439	142008	142020	142905
143518	145609	147695	147904	148777
148313	148978	150026	150246	150500
151441	151597	152256	152780	153743
153982	154640	154939	158189	159179
161551	161591	162746	162751	162795
163948	164674	164940	165468	166932
168132	168321	168918	169950	170814
171861	172387	173434	177432	177762
180110	180613	180841	180847	181274
181388	183052	183975	184215	185173
185404	186352	186619	188428	188780
188857	188991	190484	191936	192929
194810	195160	195391	195585	196010
196080	196570	198160	199637.	

201331	202912	203430	204598	2046 8
205136	205413	205562	205751	206219
207180	208086	209511	209958	211254
211649	212714	212979	215628	217948
218094	218194	218660	219132	220624
221052	221833	221853	222093	222169
222211	222969	225452	226960	227405
227948	228409	228598	230394	232725
233744	233753	235208	235752	239746
240441	240498	241023	244018	244160
244304	245277	245353	246442	246456
247291	247305	247999	248585	249384
249970				

Elenco delle obbligazioni premiate a tutta la 3ª estrazione, non ancora presentate all'incasso.

Estrazione	3ª —	N. 66857	da L.	500
Id.	» —	» 67542	» »	100
Id.	2ª —	» 88340	» »	100
Id.	» —	» 95189	» »	100
Id.	3ª —	» 127285	» »	100
Id.	» —	» 128944	» »	100
Id.	» —	» 137098	» »	100
Id.	2ª —	» 237367	» »	100

Elenco delle obbligazioni estratte pel rimborso di L. 20 a tutta la 3ª estrazione non ancora presentate all'incasso.

Estrazione	2ª —	N. 29641		Estrazione	3ª —	N. 112162
id.	3ª —	» 30235		id.	» —	» 115198
id.	1ª —	» 31942		id.	» —	» 119925
id.	3ª —	» 32386		id.	» —	» 121848
id.	» —	» 35220		id.	1ª —	» 122374
id.	» —	» 29770		id.	2ª —	» 124715
id.	» —	» 39827		id.	» —	» 132890
id.	» —	» 40453		id.	3ª —	» 133592
id.	1ª —	» 42046		id.	» —	» 136858
id.	3ª —	» 47377		id.	1ª —	» 137716
id.	2ª —	» 47659		id.	3ª —	» 148180
id.	3ª —	» 48298		id.	» —	» 155122
id.	» —	» 53392		id.	» —	» 161096
id.	» —	» 55802		id.	» —	» 161504
id.	» —	» 60290		id.	2ª —	» 203040
id.	2ª —	» 61506		id.	3ª —	» 204115
id.	» —	» 61656		id.	» —	» 206990
id.	» —	» 62432		id.	1ª —	» 227014
id.	» —	» 64396		id.	» —	» 227351
id.	3ª —	» 64442		id.	» —	» 227810
id.	2ª —	» 65802		id.	» —	» 227850
id.	1ª —	» 66666		id.	2ª —	» 229203
id.	» —	» 66785		id.	» —	» 229423
id.	2ª —	» 66959		id.	3ª —	» 229938
id.	1ª —	» 67415		id.	» —	» 231187
id.	3ª —	» 69207		id.	» —	» 233557
id.	» —	» 69874		id.	1ª —	» 255579
id.	» —	» 70418		id.	2ª —	» 235124
id.	» —	» 79034		id.	3ª —	» 235330
id.	» —	» 79219		id.	» —	» 237539
id.	2ª —	» 95135		id.	2ª —	» 239678
id.	3ª —	» 95260		id.	3ª —	» 240126
id.	2ª —	» 96531		id.	1ª —	» 240516
id.	1ª —	» 102602		id.	3ª —	» 246668
id.	3ª —	» 103200		id.	2ª —	» 248295
id.	1ª —	» 108757		id.	» —	» 248457
id.	» —	» 108789		id.	» —	» 248548
id.	3ª —	» 111279		id.	3ª —	» 249324

AVVERTENZE

La prima serie del prestito si compone di 250,000 obbligazioni numerate dall'1 al 250,000.

Le obbligazioni estratte con premio saranno presentabili a partire dall'11 gennaio p. v. presso tutte le sedi della Banca d' Italia che, dopo le verifiche del caso, ne effettueranno l'estinzione sotto deduzione della sola imposta di ricchezza mobile.

Il capitale delle obbligazioni estratte senza premio sarà pagabile a presentazione, nella somma netta di L. 20 per ciascuna dal giorno 11 gennaio p. v. presso tutte le sedi della Banca d'Italia.

I premi si prescriveranno dopo 5 anni ed i rimborsi dopo 30 dall'estrazione.

Roma, 31 dicembre 1906.

BANCA D'ITALIA
Direzione generale
amministratrice del prestito.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè, n. 1,248,464 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 450 al nome di Delpino Ginevra, vulgo Gina, di Federico, minore, con vincolo d'usufrutto a favore di Delpino *Giuseppina* fu Filippo, moglie di Delpino Federico fu Enrico, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Delpino Ginevra, vulgo Gina, di Federico, minore, con vincolo d'usufrutto a Delpino *Rosa Teresa Giuseppina* fu Filippo, moglie di Delpino Federico fu Enrico.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 gennaio 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: la prima n. 1,023,931 d' inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 550 al nome di Raggio *Silvio*, Rinaldo, *Eugenio, Adelina* ed Armando fu *Carlo*, minori, sotto la patria potestà della madre Torre *Emma*, domiciliati a Genova;

la seconda n. 965,526 di L. 1000 a favore di Raggio Armando fu Carlo, minore ecc. come sopra, entrambe con vincolo di usufrutto a favore di Torre *Emma* fu Andrea, vedova di Carlo Raggio, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi la prima a Raggio *Agostino-Giacomo-Silvio*, Rinaldo, *Raffaele-Eugenio*, *Adele* ed Armando fu *Enrico Carlo*, minore sotto la patria potestà di Torre *Carlotta Maria*, domiciliati a Genova;

la seconda a Raggio Armando fu *Enrico Carlo*, minore sotto la patria potestà di Torre *Carlotta Maria*, entrambi con usufrutto a favore di Torre *Carlotta Maria* fu Andrea, vedova di Raggio Enrico Carlo.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 10 gennaio 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro *(Divisione portafoglio)*.

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 11 gennaio, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.91, e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali pel giorno 11 gennaio occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

10 gennaio 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	101.29 10	99.42 10	101.18 77
3 1/2 % *netto*.	100.98 54	99.23 54	100.88 88
3 % *lordo*....	72.13 33	70.93 33	71.46 11

CONCORSI

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Direzione Generale dell'Agricoltura

Concorso al posto di professore straordinario per l'insegnamento della zootecnia e dell'igiene del bestiame nella scuola superiore di agricoltura di Milano.

È aperto il concorso pel posto di professore straordinario per l'insegnamento della zootecnia e dell' igiene del bestiame nella scuola superiore di agricoltura di Milano, con lo stipendio annuo di L. 3000.

Le domande di ammissione al concorso, in carta bollata da L. 1.20, dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale dell'agricoltura) entro il 31 marzo 1907, e contenere l'indicazione della dimora del concorrente, ed essere corredate di questi documenti:

a) titoli ed opere stampate (da inviarsi almeno in triplice esemplare) dimostranti la coltura scientifica e la carriera percorsa;

b) atto di nascita legalizzato;

c) attestato di cittadinanza italiana;

d) attestato d'immunità penale di data recente;

e) attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;

f) laurea d'Università o d'Istituto superiore.

I concorrenti, che si trovino a coprire uffici in Istituti governativi, sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati alle lettere *c, d, e, f*.

Ai professori di nuova nomina saranno applicate le norme legislative, che in ordine alle pensioni si stabiliranno in sostituzione di quelle ora vigenti.

Roma, addì 31 dicembre 1906.

Il ministro
F. COCCO-ORTU.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi, sulla successione al trono di Persia, recano le seguenti notizie:

Il *Daily Mail* ha da Teheran che Abu'l-Fath-Mirza, terzo figlio dello Scià defunto, noto per l'indole violenta, ha assoldato diecimila uomini per marciare su Teheran e conquistare il trono. Egli però non ha nessuna probabilità di successo. I ribelli possono originare dei disordini nella Persia meridionale, ma non riusciranno a nulla.

Il nuovo Scià, Mohammed Alì-Mirza, ha amministrato per 14 anni una provincia che confina con i possedimenti russi e si ritiene che egli sia troppo ligio alla Russia.

Tra le persone del suo seguito non mancano sudditi dello Czar. Anche il suo principale precettore è stato un russo. Resta a vedere se da Sovrano mostrerà le stesse simpatie verso l'Impero moscovita.

Tutti attendono con interesse vivissimo il suo atteggiamento di fronte alla costituzione. Molti ritengono che seguirà l'esempio del Sultano di Turchia e che manderà a spasso il Parlamento. In tal caso però è certo che avverrebbero gravi disordini.

Questa supposizione del *Daily Mail* ci sembra però assai improbabile, giacchè il decreto per la costituzione della Persia fu firmato dall'attuale Scià nel tempo in cui, per la malattia del padre, era stato nominato reggente.

Il *Daily Telegraph* e il *Daily Cronicle* dicono di sperare che il nuovo Scià, Mohammed Alì Mirza saprà facilitare un riavvicinamento tra l'Inghilterra e la Russia, invece di porre in contrasto i loro rispettivi interessi.

Questi ed altri giornali si mostrano severi contro l'imprevidenza dello Scià defunto, che ha lasciato le finanze del suo paese in uno stato deplorevole. Essi non prevedono nell'avvento al trono del nuovo Scià un'occasione di disordini e di cambiamenti di politica estera, orientata sempre nel senso di una *entente* fra l'Inghilterra e la Russia.

***

In Russia gli attentati dei rivoluzionari, non mai cessati, erano però di molto diminuiti; ma ad un tratto hanno preso un nuovo orrendo risveglio. Dopo il prefetto di Pietroburgo, il procuratore generale del supremo tribunale di guerra, si annuncia oggi che anche il generale Paulow è stato assassinato e sono così tre attentati, contro altissimi funzionari dello Stato, consumati in quattro giorni. Dinanzi a simili eccessi ven-

gono meno i difensori del popolo contro la reazione e le misure illiberali.

Ad aggravare intanto la situazione dolorosissima della Russia giungono dal Caucaso notizie desolanti sulla carestia che vi imperversa. La situazione è disperata: le persone che muoiono di fame sono a centinaia. Interi villaggi sono destinati alla distruzione. Vi è una mortalità grande di fanciulli in seguito ad epidemia. Il freddo è più che mai rigido. Nell'Arkangelsk si è giunti alla temperatura di 35 gradi sotto zero.

In seguito alla notizia che lo Czar avocava a sè l'amministrazione diretta della guerra e della marina, sopprimendo i due Ministeri relativi per sottrarli al controllo della Duma, si sparsero voci di radicali riforme in quei Ministeri; ma invece il *Daily Telegraph* smentisce le voci di prossimi cambiamenti nelle alte sfere amministrative. Il solo cambiamento avvenuto è il ritiro del ministro della marina, ammiraglio Birilev, il più fedele e ben visto dei membri di Gabinetto e i cui consigli in materia navale erano invariabilmente seguiti. I motivi di queste dimissioni traggono origine da una riunione speciale di una Commissione presieduta dallo Czar per discutere sull'opportunità di un completo riordinamento del dicastero in base a una completa divisione di lavoro e di responsabilità. La cosa dovè rallegrare gli amici della Russia per questa prova del rinnovellamento dell'Impero. Disgraziatamente però apparvero subito le insuperabili difficoltà di ordine finanziario. Le dimissioni dell'ammiraglio Birilev sono probabilmente conseguenza di questo abbandono.

L'ammiraglio Dubassov, la cui condotta cavalleresca è piaciuta allo Czar, ha probabilità di dirigere l'amministrazione navale, impresa difficile quanto mai, finchè almeno la Russia non avrà una flotta capace di difendere i suoi interessi sul mare.

***

La data della conferenza dell'Aja non essendo ancora stata definitivamente fissata, se ne attribuiva la causa agli Stati Uniti. Ora si ha, in merito, da Washington:

« Un'inchiesta fatta al Dipartimento di Stato ha dimostrato che se da parecchi mesi gli Stati Uniti si sono astenuti dal fare aperture dirette con la Russia ed i Paesi Bassi per la riunione della conferenza dell'Aja, non è per qualche interesse, ma perchè essi si sentivano in una posizione delicata, avendo dovuto chiedere l'anno scorso un aggiornamento della conferenza, a causa del Congresso panamericano.

« Oltre a ciò la posizione del Governo americano non è di quelle che giustificano iniziative in un movimento generale di disarmo o anche di riduzione degli armamenti, perchè le forze militari e navali degli Stati Uniti sono ridicolmente piccole in confronto di quelle delle potenze europee. E' dunque naturale che la iniziativa debba venire da una di queste ultime potenze.

« Insomma le autorità americane sono persuase che la conferenza avrà soltanto per scopo la regolarizzazione delle condizioni della guerra e la soluzione dei conflitti mediante l'arbitrato.

***

Il *Lokal Anzeiger*, di Berlino, pubblica una intervista con l'ingegnere Ilg, ministro di Menelick, il quale ha dichiarato che il trattato firmato tra la Francia, l'Inghilterra e l'Italia riguardo all'Etiopia è un'opera eccellente. Ilg ne conosce il testo. Esso sarà comunicato ai Parlamenti.

Il trattato contiene basi solide e precise sulle quali tutti gli Stati potranno stabilire le loro imprese commerciali. La ferrovia, costruita con denaro francese, ha già raggiunto una lunghezza di 310 chilometri. Menelick ne segue i progressi con grande interesse. Egli voleva un giorno inviare cinquantamila lavoratori indigeni per affrettare la costruzione e ci volle molta fatica a fargli comprendere che gli operai per lavori di precisione scientifica non si improvvisano.

CONSORZIO NAZIONALE

Il bollettino del Consorzio nazionale nell'ultimo suo numero ha pubblicato i seguenti pagamenti per antiche e nuove offerte:

Provincia di Napoli L. 7000 — Provincia di Catania L. 4000 — Provincia di Chieti L. 2000 — Provincia di Ascoli Piceno L. 1000 — Provincia di Bari L. 1000 — Provincia di Aquila L. 1000 — Provincia di Potenza L. 1000 — Provincia di Benevento L. 1000 — Comune di Alessandria L. 1000 — Comune di Accettura L. 635.25 — Comune di Mercogliano L. 600 — Maffei di Boglio marchese Carlo Alberto (eredi) L. 500 — Provincia di Avellino L. 500 — Città della Spezia (Genova) L. 500 — Provincia di Trapani L. 500 — Provincia di Reggio Calabria L. 500 — Comune di Gioia del Colle L. 500 — Comune di Cosenza L. 500 — Gnecco Paolo Antonio (eredi) L. 333.35 — Provincia di Grosseto L. 300 — Morra di Lavriano, generale senatore Roberto L. 300.

Comune di Pozzuoli L. 300 — R. Accademia delle scienze morali e politiche di Napoli L. 100 — Comune di Campobello di Mazzara L. 10 — Boyer comm. generale Adolfo L. 16.70 — Comune di Frasso Telesino L. 50 — Meriggiani comm. prof. Eugenio L. 30 — Sciocchetti cav. Torquato L. 6 — Comune di Vieste L. 200 — Comune di Cittanova L. 100 — Comune di Formia L. 100 — Comune di Termoli L. 200 — Comune di Montevarchi L. 33 — Comune di Lanciano L. 100 — Comune di Chieti L. 200 — Comune di San Mauro Forte L. 25 — Congregazione di carità di Giffoni dei Casali L. 50 — Comune di Petrizzi L. 50 — Comune di Mussomeli L. 50 — Comune di Buonabitacolo L. 100 — Comune di Terlizzi L. 200 — Camera di commercio ed arti di Caltanissetta L. 100 — Comune di Padula L. 250 — Comune di Toritto L. 100 — Comune di Capua L. 50 — Comune di Caltagirone L. 265.

Comune di Nicastro L. 100 — Comune di Monopoli L. 200 — Comune di Bagnara Calabra L. 50 — Comune di Polistena L. 100 — Comune di Nocera Inferiore L. 200 — Comune di Acerra L. 100 — Comune di Baronissi L. 50 — Comune di Bavarino L. 50 — Comune di Modena L. 200 — Bergonzi prof. ing. Giulio L. 2 — Garzena capitano Giuseppe Giacomo L. 200 — Comune di Lugo L. 100 — Comune di Novara di Sicilia L. 100 — Rossi cav. Antonio, capitano a riposo L. 70 — Lavista comm. generale Giuseppe (eredi) L. 10 — Viani comm. prof. Prospero (eredi) L. 35 — Comune di Tocco Gaudio L. 100 — Comune di Frasso Telesino L. 50 — Comune di Rocca d'Evandro L. 40 — Ferraris cav. avv. Carlo (eredi) L. 200 — Vernieri cav. Federico (eredi) L. 50 — Di Lenna cav. colonnello G. B. L. 18.55 — Comune di Amandola L. 100 — Congrega di carità di Taurano L. 17 — Confraternita dell'Assunta di Taurano L. 14.16 — Cornero comm. senatore Giuseppe (eredi) L. 50 — Lechi conte Faustino e Teodoro (eredi) L. 106 — Comune di Maiori L. 100.

Città di Roma L. 100 — Città di Venezia L. 100 — Comune di Lorenzago L. 10 — Comune di Bomporto L. 10 — Comune di Montebello Vicentino L. 15 — Comune di Casalmorano L. 5 — Comune di San Michele del Quarto L. 6 — Comune di Montorio nei Frentani L. 10 — Comune di Apricena L. 10 — Comune di Laiatico L. 10 — Comune di Bagno a Ripoli L. 10

— Mori dott. notaio Cesare L. 10 — Comune di San Salvatore Monferrato L. 20 — Comune di Casalborgone L. 5 — Comune di Longarone L. 20 — Comune di Monteroberto L. 10 — Comune di Paitone L. 5 — Sartori Borotto cav. Gaetano L. 5 — Comune di Panni L. 5 — Comune di Ospedaletto Euganeo L. 5 — Comune di Mombaruzzo L. 15 — Comune di Rolo L. 10 — Comune di Caivano L. 5 — Comune di Pratovecchio, L. 5 — Comune di Crevalcore L. 10 — Comune di Galliera L. 50 — Comune di Barbara L. 5 — Comune di San Vendemiano L. 10.

Comune di Civitella di Romagna L. 10 — Comune di Drizzona L. 5 — San Giovanni in Persiceto L. 20 — Comune di Susegana L. 20 — Comune di Malnate L. 15 — Comune di Capraia (Isola) 10 — Comune di Sala Bolognese L. 10 — Comune di Canonica d'Adda L. 5 — Comune di Verolengo L. 20 — Comune di Pianiga L. 10 — R. C. L. 3 — Comune di Rossano Veneto L. 5 — Comune di Caprino Veronese L. 10 — Comune di Novellara L. 10 — Comune di Pomarance L. 10 — Comune di Lusia L. 10 — Comune di Mason Vicentino L. 10 — Comune di Santa Maria di Sala L. 10 — Comune di Buti L. 10 — Comune di Castelnuovo Bariano L. 20 — Comune di Conegliano L. 20 — Comune di Trebaseleghe L. 5 — Comune di Pravisdomini L. 5 — Comune di Spresiano L. 10 — Comune di Carbonera L. 10 — Comune di Alghero L. 10 — Comune di Civitella della Chiana L. 5 — Formica G. B. L. 5.60.

Comune di Sampierdarena L. 10 — Comune di Grumello Cremonese L. 10 — Comune di Sorbolo L. 5 — Comune di Sarteano L. 10 — Comune di Montemilone L. 10 — Comune di Ortezzano L. 5 — Comune di Asola L. 10 — Comune di Campo di Calabria L. 5 — Comune di Tesze L. 5 — Comune di Valstagna L. 5 — Comune di Gaggiano L. 10 — Comune di Pozzoleone L. 10 — Comune di Corbola L. 10 — Comune di Limone Piemonte L. 10 — Comune di Misano in Villa Vittoria L. 5 — Comune di Castelfranco dell'Emilia L. 20 — Morandi comm. avv. Carlo L. 20 — K. Y. L. 6 — Mori dott. notaio Cesare L. 10 — Fagarazzi cav. uff. Ermenegildo L. 7 — Comune di Calvi dell'Umbria L. 5 — Comune di Cerro Maggiore L. 5 — Comune di Preganziol L. 20 — Comune di Caldogno L. 10 — Comune di Albizzate L. 10 — Comune di Resana L. 10 — Comune di Castelfranco di Sotto L. 10 — Comune di Montegalda L. 10.

Comune di Villadose L. 10 — Comune di Govone L. 10 — Comune di San Donato di Lecce L. 10 — Comune di Canaro L. 10 — Comune di Valva L. 5 — Comune di Noale L. 10 — Comune di Thiene L. 10 — Comune di Cammarata L. 10 — Comune di Rescaldina L. 10 — Comune di Marmirolo L. 5 — Comune di Stanghella L. 5 — Comune di Zelarino L. 10 — Comune di Meretto di Tomba L. 10 — Comune di Battaglia L. 10 — Comune di Grottammare L. 20 — Comune di Rivergaro L. 20 — Comune di Agnadello L. 10 — Comune di Castiglion Messer Raimondo L. 10 — Comune di San Procopio L. 5 — Comune di Schiavon L. 20 — Comune di Sovramonte L. 5 — Comune di Veggiano L. 5 — Comune di Mirano L. 10 — Comune di Monte San Biagio L. 10 — Comune di Pratola Peligna L. 50 — Comune di Montalto Marche L. 10 — Comune di San Paolo di Civitate L. 10 — Comune di Medaglino San Fidenzio L. 10 — Comune di Santa Luce L. 5 — Comune di Narni L. 40 — Comune di Migliarino L. 20 — Comune di Cervarese Santa Croce L. 10 — Comune di Calosso L. 5 — Comune di Arluno L. 10 — Comune di Cessalto L. 5 — Comune di Cogoleto L. 25 — Comune di Noceto L. 10.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi giunse ieri, alle 2.10, a Londra, ricevuto dal marchese di San Giuliano a cui si era unito il personale dell'Ambasciata, dal console generale Allatini e dal presidente della Camera di commercio italiana, e si è recato all'Ambasciata, ove gli si era preparato un appartamento.

Oggi vi fu un *lunch* in suo onore a Corte e stasera pranzo all'Ambasciata d'Italia.

Per la morte dello Scià. — Dalla sede della Legazione di Persia, a palazzo Roccagiovine, al Foro Trajano, è esposta dall'altro ieri la bandiera abbrunata e a mezz'asta. In portineria fu messo un registro per le firme di condoglianza.

Il Governo ha ordinata l'esposizione della bandiera nazionale abbrunata nei Ministeri per quattro giorni, a datare da ieri.

Nella diplomazia. — S. M. il Re di Portogallo ha ricevuto ieri, a Lisbona, in udienza, il nuovo ministro d'Italia, marchese Paulucci de Calboli, che gli presentò le lettere credenziali.

Società per l'istruzione della donna. — Giovedì prossimo, 17 corr., al Collegio romano, sarà inaugurata l'annuale serie di conferenze promosse dalla Società per l'istruzione della donna, della quale S. M. la Regina Margherita è presidente.

Ecco il programma:

Ferdinando Martini: *Adelaide Ristori.*

Scipio Sighele: *La donna e le ingiustizie della legislazione.*

Id.: *L'educazione della donna.*

Ugo Ojetti: *La donna e la letteratura.*

Tito Poggi: *La donna e l'agricoltura.*

Guido Biagi: *Michelangelo ed il suo tempo*

Adolfo Venturi: *L'opera di Michelangelo.*

Diego Angeli: *I discepoli di Michelangelo.*

Letture — Ada Negri e Teresah.

Giuseppe Cuboni: *Le nuove piante ottenute da Luther Burbank.*

Società degli agricoltori italiani. — Nei giorni 6, 7, 8 e 9 del prossimo febbraio la Società degli agricoltori italiani terrà l'assemblea generale ordinaria nei propri locali situati in via della Stelletta, n. 23, in Roma.

Il 6 febbraio, alle ore 10, avrà luogo la prima seduta, ed in questa sarà stabilito l'ordine delle discussioni indicate nel seguente ordine del giorno:

1. Relazione morale del presidente per il 1906 — 2. Dott. L. Angeloni - « Ciò che occorre perchè l'Italia diventi grande produttrice di tabacco ». Relazione — 3. Prof. A. Bruttini - « Sulla fabbricazione elettrosintetica di prodotti azotati di uso agricolo ». Conferenza, con proiezioni — 4. Prof. F. Coletti - « Se l'arbitrato obbligatorio sia possibile nei conflitti tra contadini e proprietari ». Relazione — 5. Prof. G. Cuboni - « I nuovi studi sull'ibridismo e la loro importanza nella pratica ». Relazione — 6. Detto - « I risultati delle esperienze fatte dai professori Berlese e Silvestri per combattere la mosca dell'olivo. Comunicazione — 7. Prof. L. Fracchia - « L'Agro romano nel passato, nel presente e in un prossimo avvenire ». Relazione — N. B. Seguirà un escursione nell'Agro romano in giorno da stabilirsi — 8. Prof. I. Giglioli - « Difesa ed incremento della cultura del castagno in Italia ». Relazione — 9. Detto - « Sullo sviluppo, nel Canadà e negli Stati Uniti, dei *Farmers' Institutes* ». Conferenza — 10. Prof. B. Moreschi - « Un problema zootecnico urgente ». Relazione, con proiezioni — 11. On. prof. G. Raineri e dott. G. A. Canello - « Le Società di assicurazione contro i danni della mortalità del bestiame bovino ». Relazione — 12. Comunicazioni dei soci —

13. Approvazione del bilancio consuntivo del 1906 — 14. Approvazione del bilancio preventivo del 1907 — 15. Nomina del presidente, dei vice presidenti, dei consiglieri, dei presidenti di sezione e dei censori, che scadono di ufficio.

Omaggio alla benemerenza. — Ieri, ad Udine, il sindaco Pecile, l'on. deputato Morpurgo ed il presidente della Banca popolare, Schiavi, presentarono al comm. Bonaldo Stringher, direttore generale della Banca d'Italia, una medaglia d'oro, offerta con sottoscrizione privata, per la sua strenua cooperazione alla conversione della rendita, accompagnandola con l'elenco dei sottoscrittori.

Il comm. Stringher ringraziò, pregando i presentatori di farsi interpreti della sua gratitudine verso i sottoscrittori.

Orchestra municipale romana. — Domenica prossima, alle 16, avrà luogo al teatro Argentina il 30° concerto popolare dell'orchestra municipale, diretta dal maestro Vessella, col seguente programma, formato tutto di composizioni di autori italiani:

Verdi: *Luisa Miller*, sinfonia — Franchetti: Sinfonia in *mi minore* — Sgambati: *Andante solenne* sul tema del *Te Deum* — Bolzoni: *Tra i campi*, capriccio sinfonico — Bo[illegible]cherini: *Minuetto* — Paganini: *Moto perpetuo* — Do[illegible]zetti: *Maria di Rohan*, sinfonia.

Esposizione d'[illegible]arte antica umbra. — Procedono alacrem[illegible]te i preparativi per l'Esposizione di arte antica um[illegible]a che si terrà in Perugia prossimamente.

La direzione generale delle ferrovie, concederà poi riduzioni per i visitatori; vi saranno due stagioni liriche e un convegno e una gara sportiva.

Beneficenza. — È morto a Brescia il signor Lattanzio Valsecchi lasciando erede di tutta la sua sostanza, circa trecentocinquantamila lire, la Congregazione di carità di Crema e beneficando pure gli altri Istituti di carità cittadini, Opera pia Zitelle, Misericordia, Scrofolosi poveri e Ricovero di mendicità.

⁂ Il conte D'Ayala ha donato allo spedale di Taranto L. 50,000 affinchè venga ingrandito o reso corrispondente ai bisogni della città.

⁂ A San Remo è morto il conte Archimede Martini, podestà di Riva (Trentino), patriotta valoroso, cittadino benemerito.

Il testamento del conte Martini è una nuova prova del suo amore al paese: egli lasciò 5000 cor. per la costruzione di un asilo per cui donò anche il terreno; lasciò 500 cor. alle Congregazioni di carità di Riva e di Calliano; 500 cor. alla Lega nazionale; 200 cor. all'Asilo di Calliano e 200 alla Società alpinisti Trentini.

Nelle riviste. — Il numero I, seconda annata, della rivista settimanale *Brancaleone*, fondata e diretta dall'on. R. Giovagnoli, contiene, i seguenti scritti dovuti a scelte penne: Due cavalieri del secolo XVI; Fra vessilli e pennoni; I mercoledì della duchezza; Victor Hugo; ecc.

⁂ *La fotografia artistica* chiude con uno splendido numero il suo terzo anno di vita, e si accinge al quarto con un bellissimo programma esplicato in un opportuno articolo della direzione, nel quale è pur fatta una breve rassegna di quanto venne pubblicato nell'anno 1906.

La ricca e pregiata rivista torinese porta nel suo numero che ammiriamo - vero emporio d'arte - parecchie fotoincisioni intercalate nel testo, nonchè due tavole fuori testo, costituenti splendidi saggi eliotipici. È un insieme artistico degno di alto elogio e che conforma viepiù quei meriti per i quali la rivista guadagnò una medaglia d'oro alla recente mostra internazionale di Milano.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie per la terza decade di dicembre reca:

I geli nel Piemonte e nella Liguria, le nevi e pioggie in tutto il Regno causarono l'interruzione dei lavori campestri per buona parte della decade. Le nevi riuscirono in generale favorevoli ai seminati, e delle pioggie si avvantaggiarono le campagne della Basilicata. Al contrario si lamenta la soverchia umidità nella penisola Salentina.

In complesso la stagione si svolge propizia alle diverse culture, massime ai seminati. Continua qua e là la raccolta delle olive e si attende alla coltivazione dei vigneti. In Sicilia abbondano gli agrumi.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle: *Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione dal 1° gennaio al 30 novembre 1906* - Roma. Stabilimento G. Civelli.

Marina militare. — La R. nave *Fieramosca* è partita da Port of Spain per Port de France il 9 corrente.

Marina mercantile. — Il *Mendoza*, del Lloyd italiano, ha proseguito da Rio Janeiro per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

AZEBROUCK, 10. — Lo sciopero degli operai delle industrie tessili è stato proclamato in quattro officine. Il movimento, che minaccia di estendersi anche ad Hallicin e Roubaix, è cagionato da una diminuzione dell'8 per cento nei salari.

Il numero degli scioperanti è di seicento.

PITTSBURG, 10. — È avvenuta un'esplosione negli alti forni di Liza. Corre voce che vi siano numerosi morti e feriti e che i danni siano considerevoli.

GOETEBORG, 10. — Stanotte alle 1.30 nella regione tra Kownsjoe e Mellerud sono state avvertite due scosse di terremoto.

A Stroemstad alla stessa ora è stato avvertito un violento terremoto.

CRISTIANIA, 10. — In tutte le città del Fiord di Cristiania sono state avvertite stanotte alle ore 1.30 violente scosse di terremoto.

A Frederikstad sono state avvertite una leggiera scossa alle ore 12.15 e una più forte alle ore 1.30.

PITTSBURG, 10. — L'esplosione avvenuta nell'officina Langilius è stata provocata dall'accumulazione di gas alla base di uno degli alti forni.

Di 35 uomini che lavoravano nell'officina uno solo è stato trovato incolume: quattro sono morti; sette, feriti mortalmente, sono stati condotti all'ospedale e tutti gli altri sono scomparsi.

ARVIKA (Vermland). 10. — Alle ore 1.35 di stamane una violenta scossa di terremoto ha destato la popolazione. Le case furono scosse fortemente.

Anche dai dintorni giunge notizia che sono state avvertite scosse di terremoto accompagnate da boati.

PARIGI, 10. — *Senato.* — Antonino Dubost è rieletto presidente con 221 voti su 235 votanti.

Sono pure rieletti i quattro vicepresidenti Guerin con voti 220, Gourju con voti 193, Leydet con voti 190, Monis con voti 189.

PARIGI, 10. — *Camera dei deputati.* — Si procede alla votazione per l'elezione dell'ufficio di presidenza.

Brisson è rieletto presidente con 338 voti sopra 421 votanti.

Si eleggono vicepresidenti Etienne con voti 320, Berteaux con voti 299, Rabier con voti 287 e Cruppi con voti 271.

VIENNA, 10. — *Camera dei deputati.* — Si riprende la discussione del progetto di legge che limita il numero dei membri della Camera dei signori.

Parecchi oratori rilevano la necessità della riforma proposta o della soppressione della Camera dei signori.

Il presidente del Consiglio, Bock, esprime la convinzione che la funzione politica delle due Camere sarà in avvenire più esattamente circoscritta di quanto non lo sia stato finora, e che il prestigio politico delle due Camere aumenterà.

L'oratore raccomanda la sollecita approvazione della legge che è la base della grande opera della riforma elettorale (Applausi).

Il progetto viene approvato in tutte le letture.

La Camera inizia indi la discussione del progetto di legge relativo alla libertà di voto.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

PIETROBURGO, 10. — L'assassino del generale Paulow è stato condannato a morte dalla Corte marziale e verrà impiccato nella nottata.

TEHERAN, 10. — La maggior parte del pubblico ha conosciuto la morte dello Scià soltanto oggi nel pomeriggio.

Le legazioni estere hanno issato le bandiere a mezz'asta. In nessuna parte della città si vedono segni di lutto. I negozi e gli edifici pubblici continuano a rimanere aperti. Anche il Collegio militare ove si trovano i figli ed i nipoti dello Scià è rimasto aperto.

Il corpo diplomatico ha presentato oggi al gran visir le condoglianze.

TANGERI, 10. — Le tribù continuano a fare atto di sottomissione al Maghzen. Le minaccie fatte da El Guebbas le dissuadono dal prestare aiuto ad Er Raisuli a cui rimane soltanto la speranza di poter rifugiarsi presso la tribù dei Beni Mescara in vicinanza di El Kiar. La Mahalla non si accingerebbe a compiere una marcia troppo difficile per raggiungerlo.

COLONIA, 10. — La *Kölnische Zeitung* scrive:

Il giornale *La Depêche de Toulouse* rimprovera nuovamente alla Germania pretese mene ordite pel passato contro la Francia d'accordo col Vaticano e dice che le prove di ciò sarebbero nei documenti sequestrati a monsignor Montagnini. Siamo autorizzati a dichiarare che l'asserzione del giornale *La Depêche de Toulouse* circa una pretesa ingerenza diplomatica tedesca nel conflitto religioso in Francia è un'insinuazione assurda ed è assolutamente priva di verità.

VARSAVIA, 11. — In seguito a denuncia, la polizia ha arrestato un centinaio di terroristi ed ha sequestrato 18 fucili Mauser e 25 rivoltelle.

Il Consiglio di guerra ha condannato a morte cinque terroristi.

LONDRA, 11. — La *Tribune* ha da Madrid: Si annuncia da ottima fonte che il Re Edoardo VII verrà a visitare la Corte di Spagna nel prossimo marzo e che ai primi di aprile farà una crociera nel Mediterraneo, a bordo dello yacht *Victoria and Albert*.

CADICE, 11. — La contro-torpediniera *Proserpina* è ripartita per Tangeri.

LONDRA, 11. — Lo *Standard* ha da Tangeri: Gli uomini di Raisuli hanno abbandonato Arzila apprendendo la fuga del loro capo.

Il nuovo governatore di Arzila ha lasciato Tangeri con una scorta, per recarsi a prendere possesso del suo nuovo posto.

Un migliaio di uomini ha lasciato Fez per andare a rinforzare la Mahalla di Ben Guebbas.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 10 gennaio 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	761.78.
Umidità relativa a mezzodì	44.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 10.6.
	minimo 1.5.
Pioggia in 24 ore	—

10 gennaio 1907.

In Europa: pressione massima di 773 sul golfo di Guascogna, minima di 749 in Finlandia.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato al nord, salito di 1 a 3 mm. altrove; temperatura in molti luoghi aumentata; piogge in Sicilia.

Barometro: minimo a 763 sul Jonio; massimo a 769 sull'estremo nord.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo vario al sud e Sicilia, in gran parte sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 10 gennaio 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio ...	sereno	calmo	13 0	5 2
Genova	sereno	calmo	10 4	5 2
Spezia	sereno	calmo	11 4	3 0
Cuneo	sereno	—	5 2	— 0 3
Torino	1/2 coperto	—	3 8	— 2 2
Alessandria	coperto	—	3 4	— 3 7
Novara	sereno	—	6 0	— 2 2
Domodossola	sereno	—	8 0	— 5 3
Pavia	sereno	—	5 9	— 3 0
Milano	1/4 coperto	—	5 9	— 2 2
Sondrio	sereno	—	2 6	— 4 4
Bergamo	sereno	—	4 0	1 3
Brescia	1/4 coperto	—	5 3	— 1 0
Cremona	sereno	—	4 1	— 1 9
Mantova	nebbioso	—	— 2 9	— 4 6
Verona	sereno	—	4 9	— 2 2
Belluno	1/2 coperto	—	2 5	— 4 3
Udine	1/4 coperto	—	6 8	0 5
Treviso	sereno	—	6 8	1 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	6 0	0 6
Padova	sereno	—	5 3	— 1 2
Rovigo	3/4 coperto	—	5 5	— 3 0
Piacenza	sereno	—	4 1	— 3 1
Parma	sereno	—	3 8	— 1 3
Reggio Emilia	sereno	—	3 0	— 1 0
Modena	sereno	—	3 1	— 0 7
Ferrara	sereno	—	3 1	— 2 5
Bologna	sereno	—	3 8	0 4
Ravenna	sereno	—	4 4	— 3 5
Forlì	sereno	—	3 8	— 1 0
Pesaro	1/4 coperto	mosso	7 0	2 4
Ancona	3/4 coperto	agitato	8 8	3 8
Urbino	1/2 coperto	—	2 2	— 0 1
Macerata	1/4 coperto	—	4 9	0 4
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	7 8	2 0
Perugia	1/2 coperto	—	3 3	0 7
Camerino	coperto	—	2 0	— 1 6
Lucca	sereno	—	7 8	— 1 0
Pisa	sereno	—	11 6	— 2 0
Livorno	sereno	calmo	8 5	1 3
Firenze	sereno	—	7 0	4 0
Arezzo	sereno	—	6 9	1 8
Siena	sereno	—	6 1	1 0
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	10 0	1 5
Teramo	coperto	—	7 3	0 3
Chieti	1/2 coperto	—	5 4	0 4
Aquila	sereno	—	2 2	— 7 6
Agnone	1/4 coperto	—	1 7	— 2 8
Foggia	coperto	—	8 5	1 9
Bari	coperto	mosso	9 0	3 5
Lecce	coperto	—	10 0	6 9
Caserta	1/4 coperto	—	9 2	1 1
Napoli	1/2 coperto	calmo	7 9	4 0
Benevento	coperto	—	7 0	1 7
Avellino	coperto	—	5 0	1 2
Caggiano	coperto	—	0 5	— 1 0
Potenza	coperto	—	0 4	— 1 6
Cosenza	1/2 coperto	—	7 0	1 7
Tiriolo	coperto	—	4 0	— 2 0
Reggio Calabria ..	coperto	legg. mosso	10 7	7 9
Trapani	coperto	mosso	11 5	8 7
Palermo	coperto	calmo	9 7	4 9
Porto Empedocle ..	3/4 coperto	calmo	12 0	8 0
Caltanissetta	coperto		6 2	2 0
Messina	coperto	calmo	9 9	6 9
Catania	3/4 coperto	mosso	11 3	3 8
Siracusa	1/2 coperto	molto agitato	12 0	4 9
Cagliari	sereno	legg. mosso	11 0	0 0
Sassari	sereno	—	8 0	1 9

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*